



Sig. Direttore
Sezek.
Terzini per me
24.XI.03
B 227

Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
 DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
 DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO**

DIREZIONE REGIONALE VV.F. PER IL PIEMONTE			
13 NOV 2003			
PROTOCOLLO N° 5885			
EM	E	1	

- Alla Direzione Regionale VV.F.
 Piemonte
 Strada del Baroccio, 72
 10095 TORINO

- Al Comando Provinciale VV.F.
 10141 TORINO

e.p.c., - All'U.T.G.
 10141 TORINO

PROTE 4626
3403 14 NOV. 2003

OGGETTO: Olimpiadi invernali del 2006. Pianificazione di emergenze – Proposta del Comando VVF di Torino.

Si fa riferimento all'intercorso carteggio concernente l'oggetto, nonché a quanto emerso nel corso dell'incontro di lavoro avvenuto in data 28 u.s. presso codesto Comando e l'U.T.G. tra i Rappresentanti di codesti Uffici e Dirigenti della DCEST in merito alla questione relativa al potenziamento della struttura organizzativa locale ai fini del migliore contrasto a possibili situazioni di emergenza connesse alla manifestazione Olimpica del 2006. Al riguardo, si rappresenta che questo Dipartimento esprime il concordato avviso di istituire un apposito Gruppo di lavoro per l'approfondimento analitico delle varie tematiche di sicurezza (safety e security) sottese alla importante manifestazione in questione.

Si ritiene che del Gruppo di lavoro in questione faccia parte:

- il Direttore Regionale del Piemonte con funzioni di Presidente;
- il Comandante o funzionario all'uopo delegato dal Comando di Torino;
- il Dirigente dell'Area II Pianificazione di emergenza della Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico di questo Dipartimento o suo funzionario delegato.

Il Sig. Direttore Regionale per il Piemonte vorrà assumere diretti accordi con il Sig. Prefetto di Torino per la eventuale partecipazione ai lavori del predetto Gruppo di un Funzionario dell'UTG di Torino.

A questo Dipartimento sarà inviata, a cura della Direzione Regionale, copia della relazione contenente le proposte di potenziamento della struttura organica VF locale, unitamente al piano di emergenza generale previsto, comprensiva degli elementi descrittivi di dettaglio relativi alle singole risorse da impegnare.

IL CAPO DIPARTIMENTO
 (Marcone)